

Nell'ultimo periodo del 2014 è stata creata una pagina "Fatturazione elettronica" rivolta ai fornitori dell'Ente nella quale sono esposte le disposizioni in merito all'argomento e i dati necessari per adempiere all'obbligo di emissione di fattura elettronica verso la P.A.

Per accedere alla scelta delle newsletter tematiche è sufficiente registrarsi al portale; questo consente all'Ente di raccogliere maggiori dati sulle tipologie di sottoscrittori e quindi di calibrare meglio i servizi alla filiera.

Agli operatori risicoli, siano essi agricoltori, industriali risieri, mediatori o spedizionieri, è dedicata una pagina dove è possibile trovare informazioni prettamente tecniche sull'andamento dei mercati nazionali o esteri, sulla legislazione di settore e sui servizi prestati dall'Ente. Particolarmente apprezzata è la pagina "prezzi e mercati" in cui è possibile trovare tutte le informazioni utili sugli andamenti del prodotto riso.

Molto visitata è anche la pagina della "Raccolta Normativa" che viene giornalmente attualizzata con le novità normative sia nazionali che comunitarie relative al settore.

Ai consumatori di riso è dedicata un'area dove scoprire le tecniche per cucinare piatti a base di riso e per conoscere a fondo le caratteristiche del prodotto italiano. Stagionalmente sono proposte in home page quattro ricette, delle centinaia presenti nell'archivio dell'Ente.

Dal mese di febbraio 2014 è stata instaurata una collaborazione istituzionale con il sito "GialloZafferano" di Sonia Peronaci, rinomata food blogger fondatrice del sito internet di punta tra quelli dedicati alla cucina e di recente anche trasmissione televisiva. Nell'area consumatori viene pubblicata la "ricetta del mese", consultabile tramite un "banner" variabile con foto e link ad apposita ricetta prodotta su pdf dedicato e scaricabile. Nel 2014 risultavano n. 11 pubblicazioni sulle 11 programmate. L'evidenza delle pubblicazioni effettuate è riscontrabile dai dati estrapolati dal sito tramite apposita funzione.

Al settore della ricerca è dedicata un'intera area del sito in cui sono raccolte le attività del Centro Ricerche sul Riso ed i servizi al pubblico offerti nella struttura nonché una sezione dedicata ad una raccolta indicizzata di tutte le pubblicazioni prodotte dai ricercatori dell'Ente.

Nell'ottica dell'informatizzazione e dematerializzazione dei servizi all'utenza, particolare rilievo riveste l'"area riservata agli operatori registrati", uno sportello interattivo, disponibile 24 ore su 24, nella quale è possibile, tramite accesso ad autenticazione personale, effettuare in autonomia gli adempimenti periodici obbligatori nei confronti dell'Ente. Una delle funzionalità più importanti dell'area è quella che permette agli agricoltori di compilare ed inviare all'Ente tutte le denunce annuali obbligatorie, quella della superficie coltivata, della produzione raccolta e della rimanenza di prodotto a fine campagna, semplicemente selezionando il tipo di denuncia da effettuare ed all'interno della videata relativa compilare i campi selezionando la varietà e inserendo il dato della coltivazione.

Le riserie e le pilerie agricole trovano la possibilità di trasmettere la denuncia mensile obbligatoria delle scorte e quella annuale di rimanenza. Per tutti gli operatori dell'area industriale, poi, è possibile richiedere l'aggiunta delle funzionalità relative alla stampa dei certificati di trasferimento risone direttamente in stabilimento. I menù dell'interfaccia apposita permettono di produrre in totale autonomia i certificati necessari per il trasporto del risone utilizzato per le proprie

attività di trasformazione, regolando successivamente con l’Ente le pendenze amministrative relative al diritto di contratto.

Tutti gli agricoltori che hanno completato le operazioni di accreditamento possono, tramite l’area operatori del sito internet, visualizzare la situazione della propria azienda a partire dalle denunce annuali di superficie, produzione e rimanenza sia presentate mediante l’apposita area del sito, sia presentate od inviate all’Ente mediante altri canali.

E’ possibile visualizzare una tabella suddivisa per varietà coltivata dove, accanto alle denunce, vi sono i movimenti di prodotto in uscita dall’azienda.

Altra importante funzionalità è quella di visualizzare i movimenti del risone prodotto e venduto mediante una lista dettagliata dei certificati di trasferimento richiesti dai compratori del risone.

Le funzionalità informative e relative alle denunce possono essere attivate direttamente tramite l’invio della richiesta all’Ente da parte del legale rappresentante dell’azienda.

Per l’attivazione del servizio di stampa dei certificati il personale dell’Ente supporta e consiglia illustrando le modalità del servizio anche tramite consulenza presso gli stabilimenti delle industrie; tale funzionalità può essere attivata accettando le norme contenute nel regolamento debitamente pubblicato e sottoscrivendo apposita convenzione fra le parti.

Al sito internet sono affiancati nuovi canali di comunicazione con il pubblico; in particolare gli operatori della filiera iscritti nei registri dell’Ente possono, rilasciando il proprio numero di cellulare, ricevere periodicamente avvisi sms informativi sui principali eventi dell’Ente.

L’interscambio di notizie ed informazioni avviene anche tramite i principali canali social sui quali l’Ente è presente con un proprio account istituzionale. Oltre al profilo su facebook, su “twitter” @EnteRisi è l’utente da seguire per rimanere aggiornati sulle attività del mondo risicolo e sugli eventi dedicati al mondo del riso, mentre su “YouTube” il canale EnteNazionaleRisi contiene il materiale video prodotto dall’Ente ed in particolare le video ricette ed il filmato sulla coltivazione in più lingue.

Tutte le notizie pubblicate sul sito vengono altresì veicolate attraverso i canali “social” dell’Ente .twitter e facebook.

L’Ente Nazionale Risi, anche per il 2014, ha provveduto alla diffusione delle notizie relative alla risicoltura attraverso la pubblicazione mensile de “*IL RISICOLTORE*”, con reportage, studi e commenti sui principali fenomeni nazionali ed internazionali.

Il giornale viene realizzato senza spese in capo all’Ente, avendone esternalizzato la stampa e la diffusione. Tramite il Comitato editoriale viene comunque assicurato il controllo dell’Ente sui contenuti della pubblicazione, con una interazione tra la Direzione Generale, la redazione della testata ed i responsabili dei singoli uffici dell’Ente chiamati a contribuire per la realizzazione di articoli volti a far conoscere le attività dell’Ente stesso, nonché gli indirizzi di orientamento degli organi di gestione.

“Il Risicoltore” si presenta con una veste grafica accattivante e rispondente alle esigenze attuali di comunicazione, in formato maneggevole sia nell’edizione mensile, sia per la relazione annuale che

contiene i dati delle prove tecniche.

Al giornale viene anche dedicato uno spazio sul sito web con anche l'archiviazione in formato elettronico dell'intera pubblicazione, costituendo così ulteriore elemento di informazione e consultazione per i visitatori del sito.

Nell'ambito della pubblicazione "Il Risicoltore" è prevista, per ciascuna uscita, la rubrica denominata "Il mese del Riso" che occupa due pagine della pubblicazione ed è curata dal servizio "area mercati" dell'Ente. La rubrica prevede l'aggiornamento mensile di tabelle e di grafici che forniscono un quadro delle vendite e delle rimanenze dei produttori italiani, degli scambi commerciali dell'Unione europea e dell'Italia e delle quotazioni rilevate presso le cinque borse merci più significative per il riso. Inoltre, viene elaborato un commento delle informazioni riportate nei grafici e nelle tabelle.

Nel 2014 la rubrica è stata realizzata 11 volte su 11 pubblicazioni de "Il Risicoltore", riscontrabile, da risultanze d'ufficio, alle seguenti pagine:

- 22 e 23 per il mese di gennaio, febbraio ed aprile;
- 18 e 19 per il mese di marzo e dicembre;
- 14 e 15 per i mesi da maggio a novembre.

La newsletter "Riso news", pensata principalmente per gli operatori commerciali del settore, fornisce un aggiornamento settimanale delle informazioni relative al mercato del riso italiano, a quello dell'Unione europea ed a quello internazionale. Inoltre, sono previsti aggiornamenti relativamente alle norme, alle gare, alla sicurezza alimentare ed alle notizie di interesse per il settore.

Nel 2014 sono stati pubblicati tutti i numeri programmati, per un totale di 46.

La newsletter "Riso & alimentazione" è pubblicata ogni due mesi e raccoglie informazioni concernenti i molteplici aspetti che fanno capo alla sicurezza alimentare, ma anche aggiornamenti sulla produzione biologica, le biotecnologie, la ricerca e tante altre informazioni relative all'alimento riso.

Nel 2014 sono stati pubblicati tutti i numeri programmati, per un totale di 6.

Per entrambe le newsletter l'evidenza delle pubblicazioni effettuate è riscontrabile dai dati estrapolati dal sito tramite apposita funzione.

Per quanto riguarda la collaborazione con le istituzioni scolastiche per effettuare visite sia presso l'Ente che presso gli istituti medesimi, si segnala che le richieste che riceve l'Ente sono suddivise in varie tipologie:

- visite delle attività condotte presso il Centro Ricerche sul Riso;
- "lezioni" sul riso da effettuarsi presso l'aula didattica sita presso la sezione di Vercelli;
- "lezioni" sul riso da effettuarsi direttamente presso gli istituti scolastici richiedenti;
- "lezioni" sul riso da effettuarsi presso aziende agricole.

Nel 2014 le richieste ricevute all'Ente risultano evase al 100%, così come da risultanze agli atti d'ufficio, realizzando 29 incontri.

Oltre alle classi scolastiche, si sono tenuti incontri anche con delegazioni di vario genere e nazionalità, interessate a conoscere maggiormente le caratteristiche del riso italiano ed ad avere informazioni sulle attività dell'Ente.

Nel corso del 2014 l'Ente è stato coinvolto nella gestione e partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche.

Sono stati inoltre realizzati redazionali istituzionali, tra i quali quelli pubblicati sulle riviste "Cucina moderna" e "Viaggi del gusto".

Per incentivare il consumo del riso italiano e per divulgare le corrette informazioni del prodotto l'Ente provvede alla distribuzione delle proprie pubblicazioni, sia nell'ambito di manifestazioni organizzate direttamente, sia organizzate da terzi. Nel 2014 le richieste ricevute all'Ente risultano evase al 100%, come da risultanze degli atti d'ufficio, per un totale di copie distribuite pari a 80.329.

PARTE II^o**1) ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO NAZIONALE
CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2013/2014****A) CAMPAGNA 2013-2014: NOTIZIE GENERALI**

Nel 2013, per il terzo anno consecutivo, si è verificata una riduzione della superficie a riso con un calo di ben 19.000 ettari (-8,1%) rispetto al 2012.

La diminuzione degli investimenti è una diretta conseguenza dell'integrazione dell'aiuto specifico per il riso nel regime di pagamento unico che ha esposto maggiormente il riso alla concorrenza del mais.

In ambito regionale, il Piemonte, regione più vocata alla risicoltura, mostra una flessione più contenuta (-5%), mentre in Lombardia, dove le scelte colturali sono più soggette a variazione, la diminuzione delle superfici è stata di circa 11.450 ettari (-11,6%). La riduzione delle aree coltivate colpisce anche le risaie nelle province del Veneto e dell'Emilia Romagna.

Si registra un incremento della coltivazione dei risi tondi (+2.500 ettari circa corrispondenti ad un aumento del 5%) e dei risi lunghi B (+11.400 ettari circa, pari ad un incremento del 19%). Decresce, invece, la superficie dei risi lunghi A (-32.000 ettari circa corrispondenti ad un calo del 28%).

L'incremento dei risi di tipo tondo è da attribuire alle maggiori semine delle varietà di più recente costituzione quali Sole CL, che raggiunge i 6.800 ettari circa, e CL 12 che quasi triplica il suo ettarato portandosi a circa 3.500 ettari. Diminuiscono, invece, le varietà Balilla (-21%), Selenio (-6%), Brio (-14%) e Centauro (-15%).

Nel comparto dei risi medi, continuano a calare le superfici del gruppo Lido (-66%) e del gruppo Padano (-38%); anche la varietà più significativa del gruppo, il Vialone Nano, subisce una riduzione di circa 300 ettari (-8%).

L'ettarato delle varietà destinate alla produzione di riso parboiled diminuisce del 15%. Nell'ambito delle varietà si segnala la riduzione delle superfici di Loto (-31%), Augusto (-6%) e Creso (-49%) e l'incremento delle aree coltivate con le varietà Dardo, che supera i 9.400 ettari (+17%), e Luna CL che si mantiene oltre gli 8.000 ettari (+3%).

Le varietà da mercato interno fanno registrare diminuzioni importanti, con un calo del 48% per il gruppo Carnaroli, del 44% per il gruppo Roma, del 35% per il gruppo Arborio e del 7% per il gruppo Baldo. Non fa eccezione la varietà S. Andrea, la cui superficie si è dimezzata nel giro di pochi anni, essendo passata dai 12.200 ettari del 2010 ai circa 5.900 ettari attuali.

Il comparto dei lunghi B passa dai 60.100 ettari circa dello scorso anno agli attuali 71.450 circa, grazie alla maggior coltivazione di nuove varietà, tra le quali spiccano le varietà CL26, che passa dai 5.650 ettari circa dello scorso anno ai 22.300 ettari circa, e Mare CL che da 900 ettari raggiunge i 4.300 ettari circa. Tra le varietà presenti in questo gruppo, si segnala l'ulteriore

diminuzione di 4.100 ettari circa della varietà Sirio CL (-23%), che assestandosi a 13.700 ettari circa perde il primato di varietà più coltivata del gruppo, e la consistente diminuzione della varietà CL71 (-40%). Il Gladio, invece, raggiunge una superficie coltivata di 12.200 ettari circa (+ 4%).

La stagione di coltivazione 2013 è stata caratterizzata da una primavera piovosa e fredda che non ha consentito una perfetta preparazione dei terreni e ha determinato ritardi, anche ingenti, nelle date di semina (soprattutto nelle aree del milanese e del pavese). Il ritardo del ciclo vegetativo di 10/15 giorni, nonostante l'andamento climatico favorevole dei mesi di luglio e agosto, si è mantenuto fino alla raccolta.

Le condizioni climatiche riscontrate alla fioritura non hanno favorito lo sviluppo di malattie fungine.

Le operazioni di raccolta, rallentate a causa dei ritardi vegetativi e delle condizioni climatiche, si sono protratte fino ad oltre la metà di novembre e le varietà a ciclo tardivo, seminate oltre i termini consigliati dai costitutori, hanno ottenuto risultati al di sotto della media produttiva della varietà.

In conclusione, la campagna 2013 si è rivelata migliore rispetto alle previsioni iniziali, ma con un livello produttivo inferiore a quello dello scorso anno, specialmente per le varietà appartenenti al gruppo lungo A. Dal punto di vista merceologico, la qualità è buona con rese medio-alte e pochi difetti.

La campagna 2013/2014 si è aperta con scorte di riporto presso l'industria e presso i produttori ammontanti a 197.989 di tonnellate di riso lavorato, superiore al dato registrato l'anno precedente. Le scorte di fine campagna si sono attestate ad un livello di 169.783 tonnellate complessive base riso lavorato, in parte presso i produttori ed in parte presso gli stabilimenti di trasformazione.

Il quantitativo di riso lavorato disponibile è stato pari a 870.549 tonnellate, 79.341 tonnellate in meno dell'anno precedente; la disponibilità totale vendibile della campagna, tenuto conto degli stock di riporto, degli stock finali e dei flussi di importazione, è risultata pari a 1.004.997 tonnellate a fronte di 1.002.329 tonnellate collocate nella campagna precedente.

Le importazioni da paesi dell'Unione europea si sono attestate a 32.545 tonnellate di riso lavorato, con un aumento del 42% circa rispetto alla campagna precedente; le importazioni da Paesi terzi, pari a 73.697 tonnellate di riso lavorato, sono aumentate del 24% circa rispetto all'anno prima ed hanno riguardato essenzialmente il riso di tipo lungo-B.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2013
- produzioni per gruppi varietali
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 2013-2014.

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2013

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2013	Superfici 2012	Differenza	
	(ettari)	(ettari)	ettari	%
COMUNI	56.189	53.661	2.528	4,71%
LIDO e similari	375	1.088	-713	-65,53%
PADANO e similari	318	515	-197	-38,25%
VIALONE NANO	3.818	4.140	-322	-7,78%
VARIE MEDIO	809	551	258	46,82%
LOTO - ARIETE e similari	37.782	44.492	-6.710	-15,08%
S.ANDREA	5.868	10.796	-4.928	-45,65%
ROMA e similari	2.175	3.854	-1.679	-43,57%
BALDO e similari	11.242	12.044	-802	-6,66%
ARBORIO e similari	13.212	20.424	-7.212	-35,31%
CARNAROLI e similari	9.945	19.019	-9.074	-47,71%
VARIE LUNGO A	2.840	4.390	-1.550	-35,31%
LUNGO B	71.446	60.078	11.368	18,92%
TOTALE	216.019	235.052	-19.033	-8,10%
TONDO	56.189	53.661	2.528	4,71%
MEDIO	5.320	6.294	-974	-15,48%
LUNGO A	83.064	115.019	-31.955	-27,78%
LUNGO B	71.446	60.078	11.368	18,92%

Disponibilità vendibile 2013/2014 - Consuntivo definitivo

GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA t/ha	PRODUZIONE tonnellate	Reimpiego seme tonnellate	resa grana intera +5%	a lavoro	Stock al 31/8/2013 tonnellate	Disponibilità Vendibile tonnellate	Venduto da produttori all'industria tonnellate	Stock al 31/8/2014 tonnellate
COMUNI	56.189	6,88	386.458	10.533	0,660	248.111	19.510	395.435	382.971	12.464
LIDO e similari	375	6,35	2.383	156	0,710	1.581	237	2.464	2.456	8
PADANO e similari	318	5,31	1.687	91	0,590	942	424	2.020	1.995	25
VIALONE NANO	3.818	4,67	17.841	1.012	0,530	8.919	1.295	18.124	16.782	1.342
VARIE MEDIO	809	5,24	4.235	153	0,580	2.368	107	4.189	3.837	352
LOTO e similari	37.782	6,85	258.736	8.208	0,640	160.338	10.710	261.238	253.107	8.131
S. ANDREA	5.868	6,20	36.391	1.503	0,570	19.886	2.188	37.076	36.811	265
ROMA e similari	2.175	5,81	12.649	982	0,580	6.767	1.283	12.950	12.415	535
BALDO e similari	11.242	5,93	66.682	2.455	0,580	37.252	1.675	65.902	64.496	1.406
ARBORIO e similari	13.212	5,96	78.746	2.967	0,550	41.678	13.676	89.455	84.842	4.613
CARNAROLI e similari	9.945	5,46	54.298	2.483	0,550	28.498	25.369	77.184	70.009	7.175
VARIE LUNGO A	2.840	4,79	13.606	2.304	0,580	6.555	1.548	12.850	12.282	568
LUNGHI B	71.446	6,99	499.400	11.060	0,630	307.654	5.507	493.847	450.613	43.234
TOTALE	216.019	6,63	1.433.111	43.906	0,627	870.549	83.529	1.472.734	1.392.616	80.118
TONDO	56.189	6,88	386.458	10.533	0,660	248.111	19.510	395.435	382.971	12.464
MEDIO	5.320	4,91	26.146	1.412	0,558	13.810	2.063	26.797	25.070	1.727
LUNGO A	83.065	6,27	521.107	20.901	0,602	300.974	56.449	556.655	533.962	22.693
LUNGO B	71.446	6,99	499.400	11.060	0,630	307.654	5.507	493.847	450.613	43.234
Totali di controllo	216.019	6,63	1.433.111	43.906	0,627	870.549	83.529	1.472.734	1.392.616	80.118

CAMPAGNA COMMERCIALE 2013-2014**BILANCIO DI COLLOCAMENTO***(Consuntivo definitivo)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	
Superficie (ettari)	56.189	88.384	71.446	216.019	
Rend. unit. (t/ha)	6,88	6,19	6,99	6,63	
- tonnellate di riso greggio -					
Produzione linda	386.458	547.253	499.400	1.433.111	
reimpieghi aziendali	10.533	22.313	11.060	43.906	
Produzione netta	375.925	524.940	488.340	1.389.205	
Rendim. trasformaz.	0,66	0,60	0,63	0,627	
- tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	248.111	314.784	307.654	870.549	
stocks iniziali:					
produttori	(+)	12.291	34.522	3.442	50.255
industriali	(+)	29.961	68.771	49.002	147.734
Totale stocks iniziali	(+)	42.252	103.293	52.444	197.989
Disponibilità iniziale	290.363	418.077	360.098	1.068.538	
Stocks finali:					
produttori	(-)	8.226	14.652	27.237	50.115
industriali	(-)	24.984	46.511	48.173	119.668
Totale stocks finali	(-)	33.210	61.163	75.410	169.783
Disponibilità nazionale	257.153	356.914	284.688	898.755	
Importazioni:					
da Paesi UE	(+)	8.514	10.996	13.035	32.545
da Paesi terzi	(+)	1.071	1.487	71.139	73.697
Disponibilità totale	266.738	369.397	368.862	1.004.997	
Mercato italiano	61.969	216.943	88.230	367.142	
Mercato Unione europea	177.645	84.890	266.994	529.529	
Esportazione verso Paesi terzi	27.124	67.564	13.638	108.326	

B) PRODUZIONE E VENDITE DEI PRODUTTORI

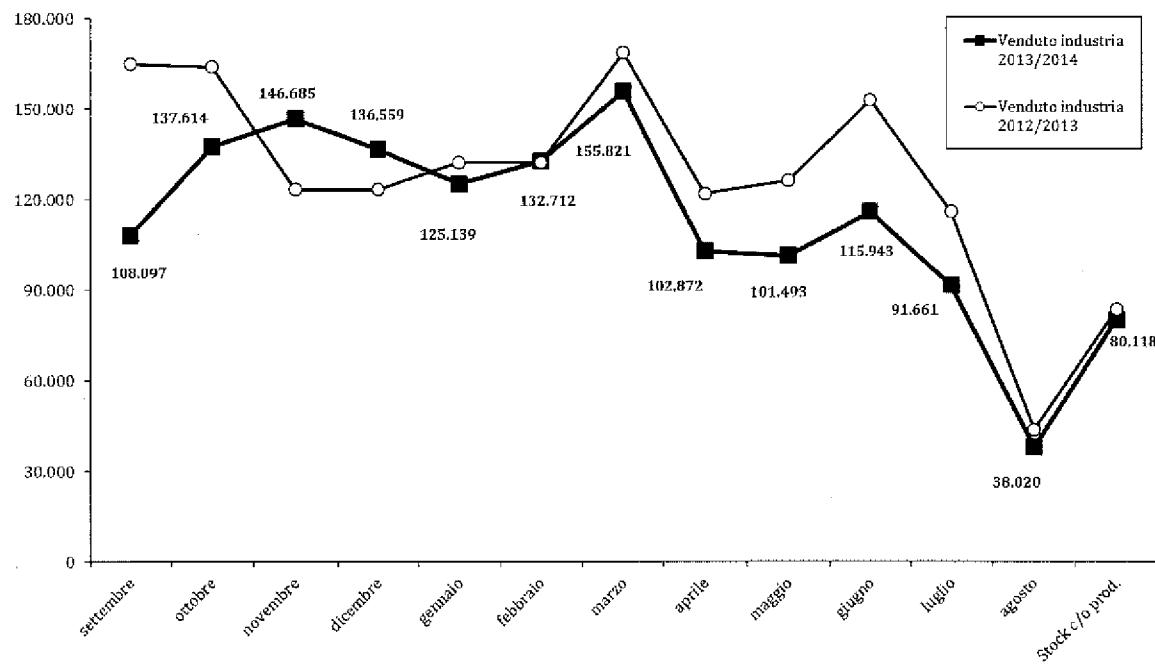
Nel 2013 la diminuzione della superficie ed un andamento climatico non favorevole per la coltivazione hanno determinato un livello produttivo inferiore rispetto a quello registrato nel 2012, in particolare per le varietà lunghe A.

La produzione di risone si è attestata a 1.433.111 tonnellate con una resa agronomica pari a 6,63 t/ha. Rispetto alla produzione del 2012 (1.601.478 tonnellate) si rileva una diminuzione del 10,5%.

Il settore della trasformazione ha acquistato un quantitativo di 1.392.616 tonnellate di risone, corrispondente al 95% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna gli acquisti sono risultati inferiori di 176.960 tonnellate (-11,3%).

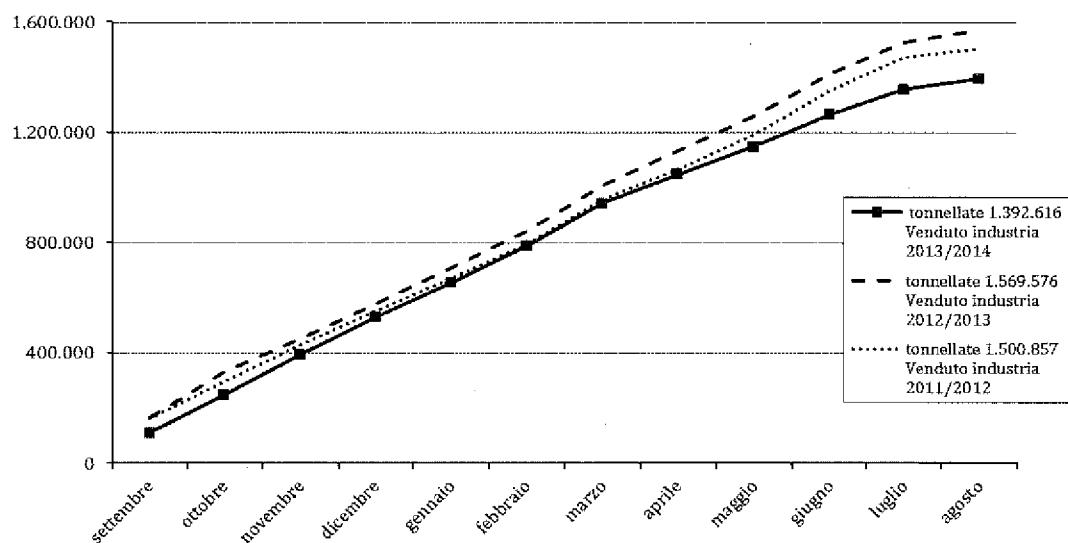
In ragione della minore disponibilità di prodotto, le transazioni mensili si sono mantenute sempre al di sotto di quelle dell'anno precedente, fatta eccezione per i volumi venduti nei mesi di novembre e dicembre.

*Vendite mensili dei produttori
(tonnellate di risone)*



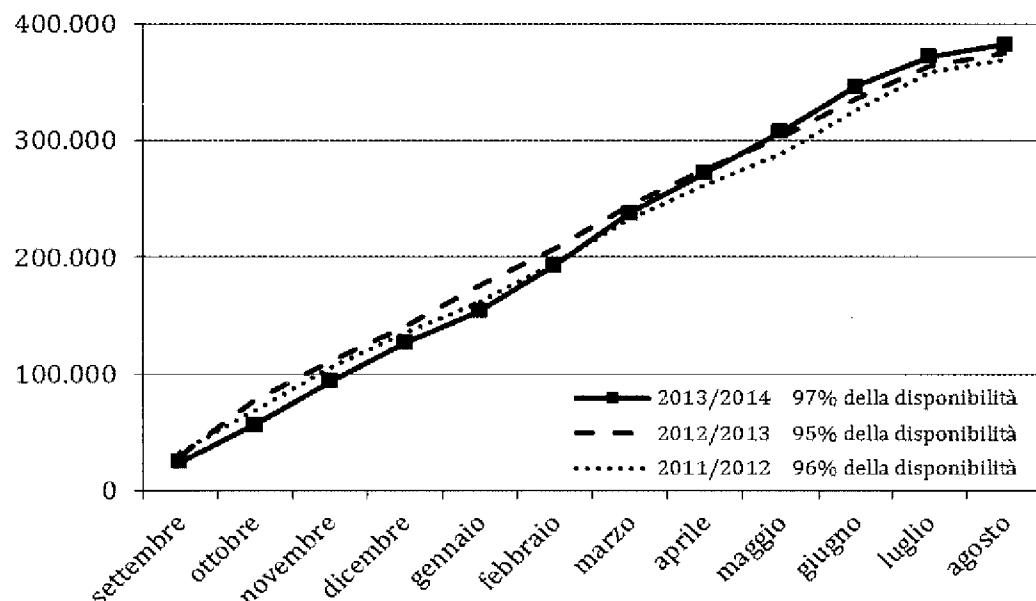
Le vendite progressive dei produttori si sono mantenute sempre al di sotto del livello registrato nelle due campagne precedenti.

Vendite progressive dei produttori all'industria
(tonnellate di risone)



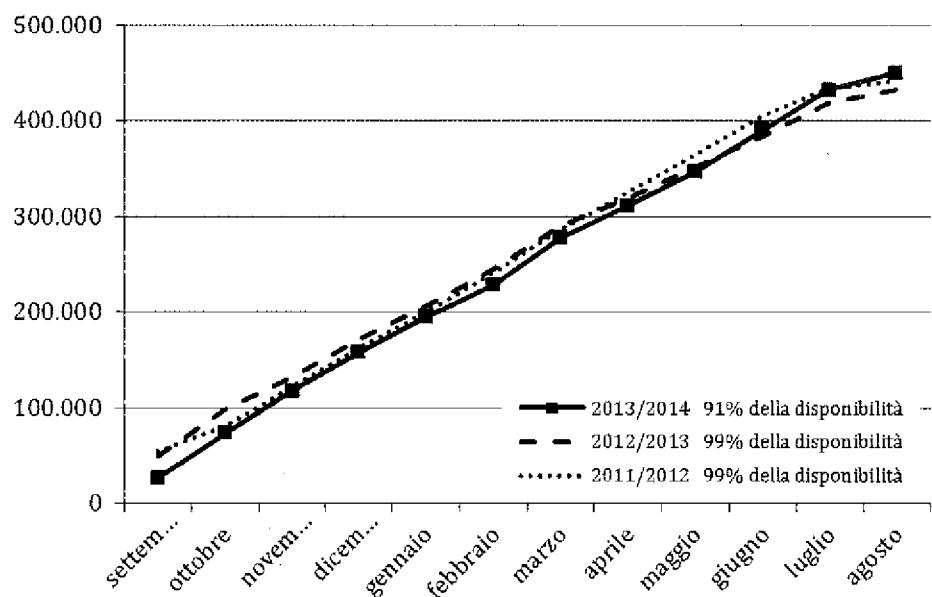
Le vendite di riso tondo si sono mantenute ad un livello inferiore a quello delle due annate precedenti fino al mese di febbraio. Successivamente, le transazioni hanno ripreso vigore e si sono mantenute ad un livello superiore rispetto alle campagne 2012/2013 e 2011/2012, raggiungendo, a fine campagna, un collocamento pari al 97% della disponibilità.

Vendite progressive dei produttori all'industria – risone tondo
(tonnellate di risone)



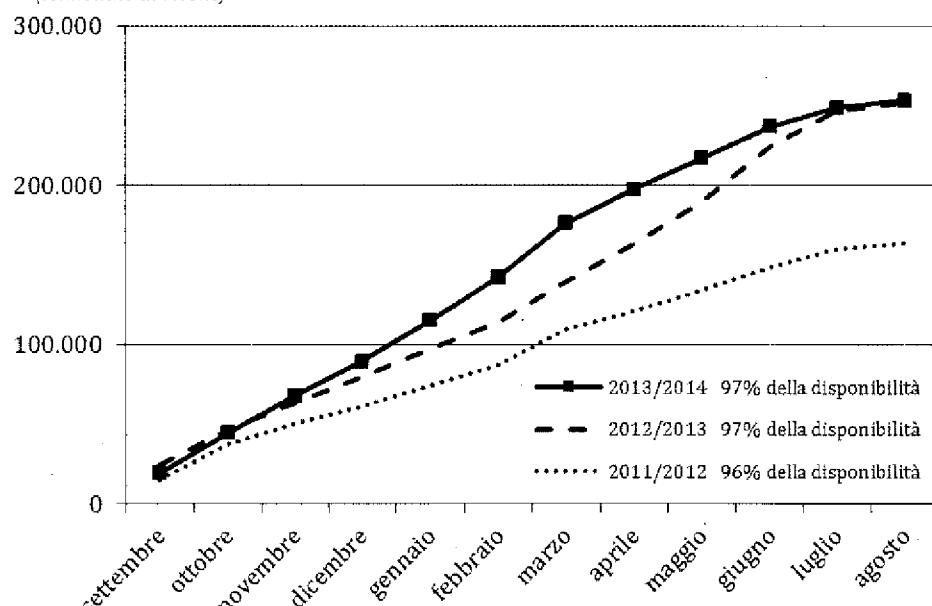
A fine campagna le vendite dei lunghi B sono risultate superiori a quelle delle due annate precedenti, ma le basse quotazioni di mercato hanno determinato un collocamento del 91% della disponibilità a fronte del 99% raggiunto nelle campagne precedenti.

Vendite progressive dei produttori all'industria – risone lungo B
(tonnellate di risone)

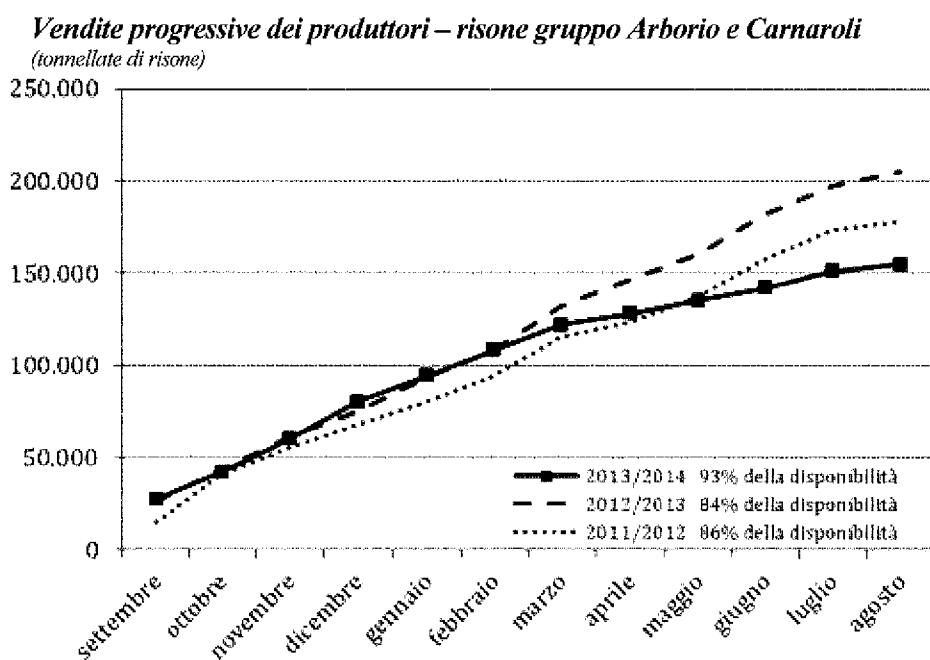


A partire dal mese di novembre le vendite dei risi da parboiled si sono mantenute ad un livello superiore a quello delle due campagne precedenti, facendo registrare, a fine campagna, un collocamento del 97% della disponibilità vendibile.

Vendite progressive dei produttori all'industria – risone gruppo Loto e simili
(tonnellate di risone)

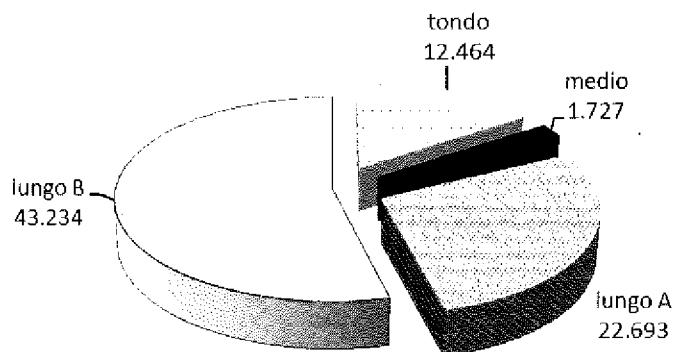


Dopo un buon inizio di campagna, quando si sono registrati livelli di vendita superiori o simili a quelli delle due campagne precedenti, a partire da marzo le vendite delle varietà destinate al mercato interno hanno iniziato a rallentare, giungendo, a fine campagna, su valori nettamente inferiori a quelli delle campagne 2012/2013 e 2011/2012, in ragione della ridotta disponibilità di prodotto. Per quanto riguarda la percentuale di collocamento, il dato si è attestato al 93%, a fronte dell'84% della campagna 2012/13 e dell'86% della campagna 2011/2012.



Per quanto concerne le scorte presso i produttori, la campagna si è conclusa con una rimanenza di 80.118 tonnellate di risone, corrispondenti al 5% della disponibilità. La maggior parte delle scorte è costituita da varietà di tipo lungo B (54%), mentre la restante parte è composta per il 30% dalle varietà di tipo medio - lungo A e per il 16% da risi tondi.

Scorte presso i produttori
(tonnellate di risone)



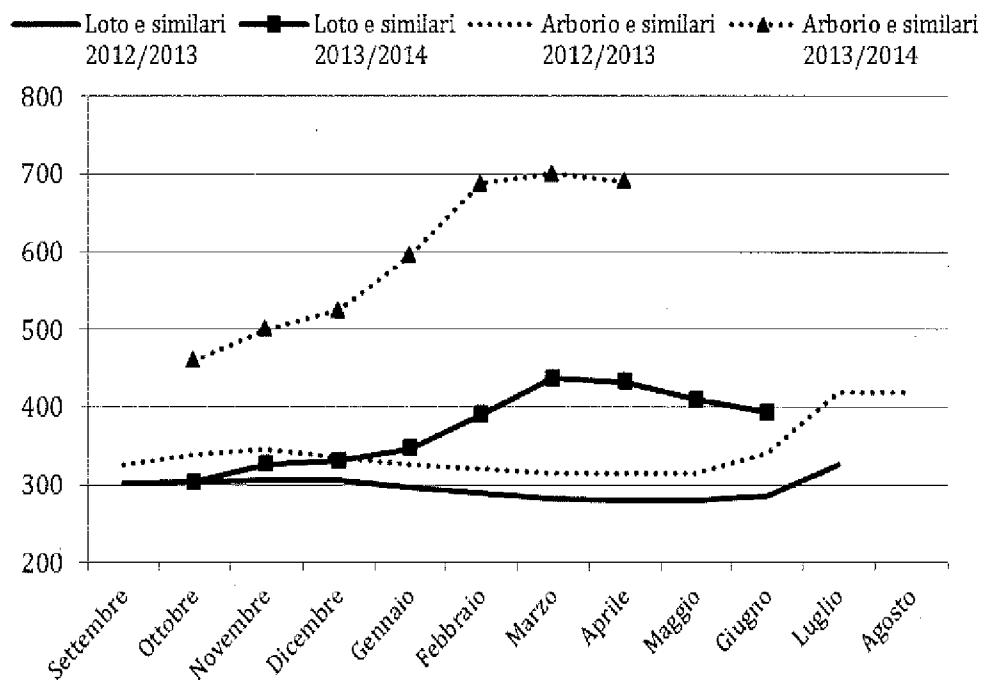
C) ANDAMENTO DEI PREZZI E PREZZI ISTITUZIONALI

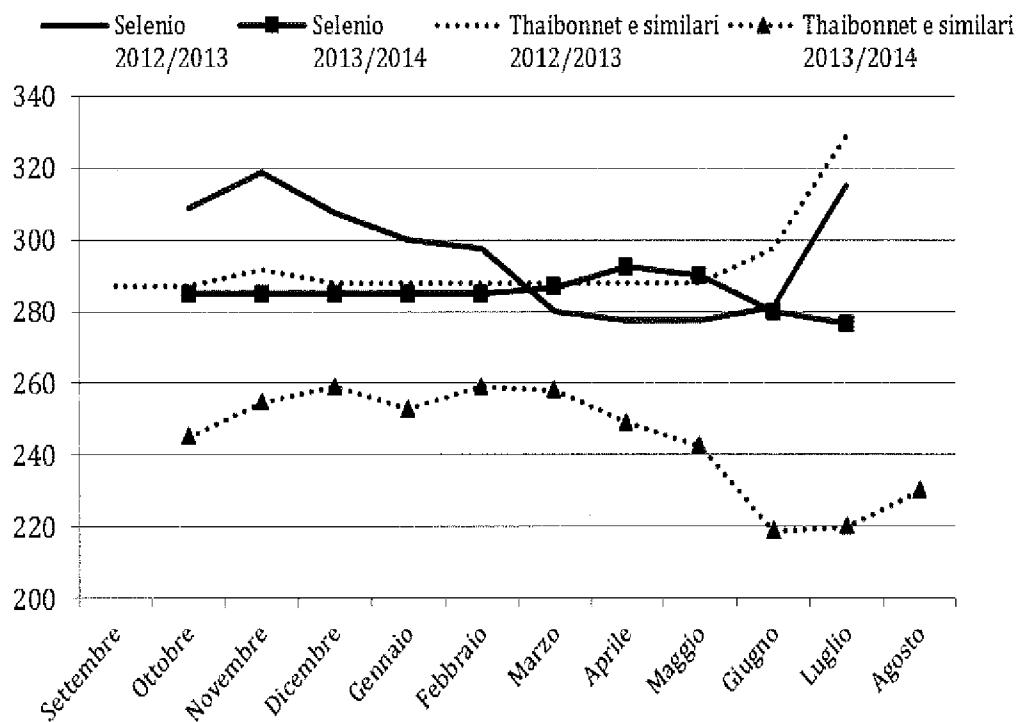
La campagna 2013/2014 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni concentrate in un range di 245 - 303 €/t, fatta eccezione per la varietà Arborio, la cui quotazione ad inizio campagna è risultata pari a 460 €/t.

L'andamento delle quotazioni ha evidenziato un incremento generalizzato fino al mese di marzo-aprile cui ha fatto seguito un calo graduale nei mesi successivi. Per le varietà Selenio e Thaïbonnet la campagna si è conclusa su valori più bassi rispetto a quelli rilevati all'esordio, mentre per le varietà Arborio e Loto i prezzi finali si sono collocati su livelli più alti rispetto a quelli di inizio campagna.

Le quotazioni delle varietà Selenio e Thaïbonnet hanno mostrato valori mediamente inferiori a quelli della campagna 2012/2013, rispettivamente di €11 ed € 49 alla tonnellata.

Discorso inverso per le varietà Loto e Arborio, che hanno evidenziato valori mediamente superiori a quelli della campagna precedente, rispettivamente di € 78 ed € 251 alla tonnellata.





Nel corso della campagna i prezzi dei risi lavorati tondi si sono posizionati in un range compreso tra 585 €/t e 645 €/t, evidenziando un valore medio di 616 €/t, inferiore di circa € 4 alla tonnellata rispetto al valore medio raggiunto nella campagna precedente.

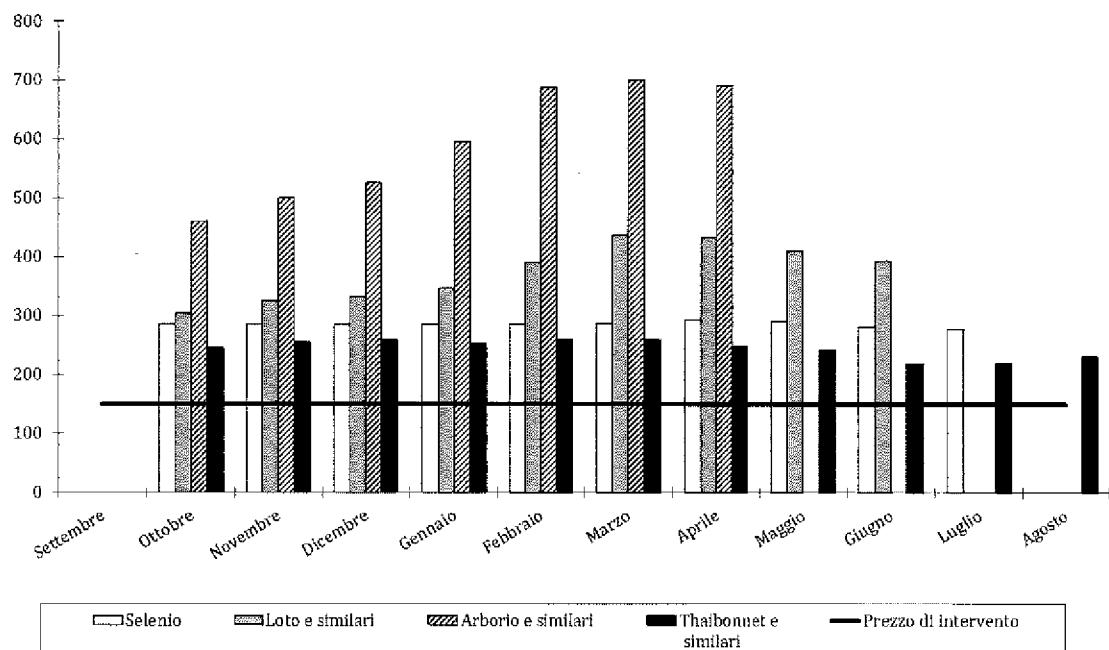
Per le varietà di tipo lungo B i prezzi dei risi lavorati si sono mantenuti in un range compreso tra 465 €/t e 655 €/t, con un valore medio di 537 €/t che è risultato inferiore di € 88 alla tonnellata rispetto al valore medio della campagna precedente.

Come già registrato per i risoni, le quotazioni dei risi lavorati di tipo lungo A da parboiled (Ribe-Loto), che all'inizio di campagna si sono collocate su valori più bassi rispetto alla campagna 2012/2013, a partire da gennaio hanno recuperato terreno e, in media, sono risultate più alte di 42 €/t rispetto alla campagna precedente.

Per quanto riguarda l'Arborio, i cui prezzi sono sempre stati maggiori a quelli registrati nei medesimi periodi dell'anno precedente, è risultato un valore medio di 1.267 €/t, nettamente superiore al valore medio di 812 €/t raggiunto nella campagna scorsa.

Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2013/2014 e 2012/2013, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati, rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha influenzato in alcun modo l'andamento delle quotazioni dei risoni.

Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2013/2014*Dati espressi in €/t****Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2012/2013****Dati espressi in €/t*